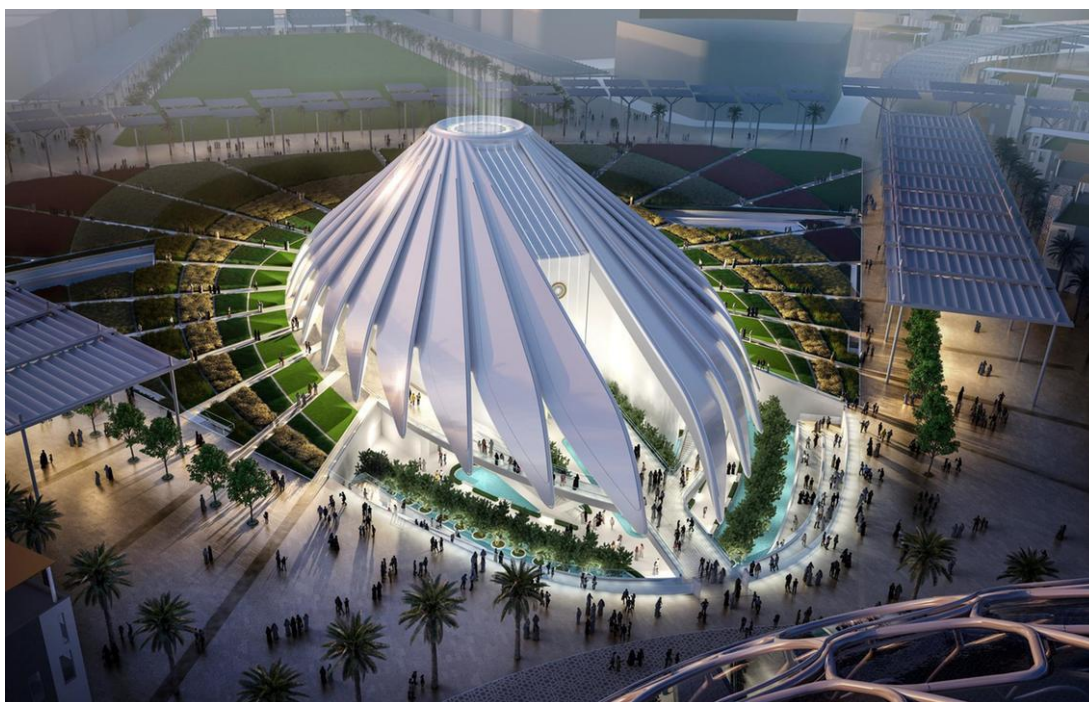


SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2012-2015
ATTIVITA' 4.2

**AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER
PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE
UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-
ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE
UNIVERSALE DI DUBAI 2020**

2

**TESTO COORDINATO CON LE MODIFICHE INTRODOTTE CON DELIBERAZIONE DI
GIUNTA REGIONALE GPG/2020/482**



Art. 1 Finalità e oggetto dell'invito e contributo

Si terrà a Dubai l'Esposizione Universale dal tema: “**Connecting Minds, Creating the Future**”, alla quale il Governo italiano ha aderito, allestendo un Padiglione Italia e predisponendo un concept espositivo sulla base del Theme Statement approvato dagli organizzatori di Expo Dubai, dal titolo “La Bellezza unisce le persone” (“**Beauty connects People**”) e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare ed al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo.

A causa dell'impatto dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 sulle attività economiche e sugli spostamenti delle persone in numerosi paesi del mondo, il Comitato Esecutivo del Bureau International des Expositions (BIE) ha deliberato il rinvio dell'Esposizione Universale di Dubai, inizialmente prevista da novembre 2020 ad aprile 2021, a nuove date: dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022.

L'Esposizione Universale di Dubai è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno.

I temi proposti dall'Expo e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti anche del territorio regionale, della sua economia, della cultura, del turismo, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna ha aderito al Padiglione Italia in qualità di “**partner artistico**”, all'interno del quale organizzerà iniziative istituzionali, culturali e scientifiche. La Regione promuoverà altre iniziative sia nel perimetro di Expo Dubai sia al suo esterno attraverso i qualificati soggetti regionali che organizzeranno eventi culturali e scientifici, b2b fra imprese, degustazioni, mostre.

Obiettivo del presente avviso è quello di **raccogliere proposte progettuali delle Università e dei centri di ricerca pubblici dell'Emilia-Romagna** volte a promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione negli EAU in occasione di Expo Dubai, al fine di sostenere ed espandere le opportunità di collaborazione e di investimento e rafforzare l'immagine della Regione come polo internazionale della ricerca scientifica e tecnologica.

Allo scopo di sostenere la realizzazione dei progetti che saranno selezionati tramite il presente invito, la Regione Emilia-Romagna concederà un **contributo a fondo perduto** pari al 100% dell'importo di progetto, fino ad un massimo di € 80.000,00. Il contributo sarà liquidato a saldo con le modalità previste dall'art. 14 del presente avviso, in base alle delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

La Regione, per i progetti ammessi, si riserva:

- il compito di verificare la fattibilità della proposta progettuale, e se del caso, con Padiglione Italia sia dal punto di vista tecnico che contenutistico. Le proposte progettuali che si sviluppano all'interno del padiglione Italia dovranno infatti essere validate in ultima istanza dal Commissariato;
- il compito di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti ammessi nell'ambito di un calendario regionale di eventi, al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;
- i compiti di affiancamento istituzionale a livello regionale, nazionale e internazionale, monitoraggio in itinere, controllo e valutazione delle iniziative, promozione, diffusione dei risultati.

Il presente avviso:

- individua i soggetti che possono partecipare allo stesso, stabilendo quali siano le azioni ammissibili e le modalità di realizzazione dei progetti ammessi;

- stabilisce le modalità di presentazione delle candidature, nonché i criteri che il Gruppo di lavoro, costituito secondo quanto previsto dai successivi articoli del presente avviso, seguirà per la valutazione qualitativa dei progetti;
- stabilisce le modalità di approvazione dei progetti;
- stabilisce che i soggetti promotori, le cui proposte progettuali saranno ammesse ai benefici del presente avviso e che prevedono di realizzare attività negli spazi che saranno messi a disposizione dal Padiglione Italia per il tramite della Regione Emilia-Romagna, saranno vincolati alla sottoscrizione di un protocollo di partecipazione con la Regione Emilia-Romagna finalizzato ad assicurare che le attività, ed in particolare quelle da realizzarsi all'interno del Padiglione Italia, si svolgano nel rispetto delle norme di legge, degli obblighi previsti dall'accordo in essere tra Regione Emilia-Romagna e il Commissariato Generale di Sezione per il Expo Dubai e del Regolamento generale di Expo Dubai. Lo schema del protocollo di partecipazione, suscettibile di ulteriori modifiche, è riportato nell'allegato 2 al presente avviso.

PARTE I

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ISTRUTTORIA

Art. 2 Definizioni

- **Promotore:** è il soggetto che presenta una proposta progettuale e che realizza il progetto assumendosi gli impegni finanziari e gli obblighi verso la Regione.
- **Candidatura:** si intende la manifestazione di interesse a realizzare in Expo un'iniziativa promozionale coerente con il presente avviso e a concordare con la Regione Emilia-Romagna il progetto operativo e oggetto di valutazione ed eventualmente di modifica o integrazione concertata con la Regione Emilia-Romagna, anche alla luce delle eventuali modifiche e integrazioni vincolanti richieste da Padiglione Italia.
- **Progetto finale:** proposta progettuale concordata con la Regione Emilia-Romagna dai promotori che avranno superato la prima fase di selezione nell'ambito del presente avviso.
- **EXPO:** si intende l'Esposizione Universale di Dubai.
- **Padiglione Italia:** si intende la struttura, articolata in più spazi con diverse finalità e vincoli di utilizzo, in cui il Commissario coordina e organizza la presenza italiana a Expo Dubai sulla base del Theme Statement approvato dagli organizzatori di Expo Dubai, dal titolo "La Bellezza unisce le persone", "Beauty connects People", e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare ed al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo.
- **Parere di Padiglione Italia:** parere vincolante espresso dal Padiglione Italia necessario per la concessione definitiva degli spazi, se richiesti, per la realizzazione del progetto.
- **Protocollo di partecipazione:** protocollo che il promotore dovrà sottoscrivere obbligatoriamente con la Regione Emilia-Romagna solo se il progetto prevede di realizzare attività negli spazi che saranno messi a disposizione dal Padiglione Italia per il tramite della Regione Emilia-Romagna. Il protocollo è finalizzato ad assicurare che le attività di progetto si svolgano nel rispetto delle norme di legge, degli obblighi previsti dall'accordo in essere tra Regione Emilia-Romagna e il Commissariato Generale di Sezione per Expo Dubai e del Regolamento generale di Expo Dubai.

Art. 3

Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda esclusivamente i seguenti soggetti:

- Università con sede in Emilia-Romagna;
- Enti di ricerca pubblici con sede in Emilia-Romagna.

Sono considerati soggetti con sede in Emilia-Romagna tutti quelli che hanno almeno una unità o sede decentrata attiva nel territorio regionale, indipendentemente dall'ubicazione della sede legale.

Art. 4

La proposta progettuale e le fasi di definizione del progetto

La candidatura dei soggetti che partecipano al presente avviso includerà una proposta di progetto, secondo gli indirizzi qui di seguito specificati.

Le candidature devono includere le proposte progettuali con le seguenti caratteristiche:

1. devono riguardare esclusivamente attività di esposizione, divulgazione o promozione del sistema regionale della ricerca, e dei suoi risultati, e dell'alta formazione, focalizzata sugli ambiti tematici e le tipologie di evento di cui al successivo articolo 5;
2. comprendere eventi che abbiano una o più di queste caratteristiche: immersivi, sperimentali, emblematici, interconnessi internazionalmente, inter-settoriali, multilaterali, user-friendly. Gli eventi dovranno essere realizzati preferibilmente attraverso dimostratori fisici, strumenti visivi-interattivi ed esperienze virtuali;
3. essere finalizzate esclusivamente alla realizzazione di eventi promozionali connessi ai temi di Expo Dubai da realizzarsi sia all'interno del Padiglione Italia che all'esterno, a Dubai;
4. essere redatte in modo chiaro e preciso, complete di budget previsionale, seguendo lo schema di cui all'Allegato 2 al presente bando;
5. indicare obbligatoriamente in modo trasparente l'eventuale partecipazione a qualunque titolo di altri soggetti che interverranno nella sua realizzazione o nel suo finanziamento;
6. nel caso il progetto preveda la realizzazione di iniziative da svolgere nel Padiglione Italia, deve essere esplicitata la durata e la coerenza con quanto previsto nell'allegato 1;
7. non possono prevedere attività commerciali o la valorizzazione diretta ed esclusiva di brand aziendali.

Il promotore deve prevedere un costante coordinamento delle iniziative progettuali con la Regione Emilia-Romagna.

La selezione delle proposte progettuali e la definizione dei progetti definitivi sarà svolta in due fasi:

1. fase di valutazione delle candidature, che avverrà come previsto dall'art. 9;
2. fase negoziale a cui avranno accesso solo le candidature che avranno superato positivamente la prima fase. Le candidature idonee, che prevedono la realizzazione di eventi all'interno di Padiglione Italia, saranno sottoposte successivamente al vaglio del direttore artistico del Padiglione Italia che potrà chiederne modifiche e revisioni.

Art. 5

Gli ambiti tematici e tipologie di azione

I promotori devono presentare le proposte progettuali inerenti ai seguenti ambiti tematici, anche integrati tra loro (si veda anche l'allegato 1 per un maggiore dettaglio):

- a. Big Data e AI
- b. Agricoltura 4.0
- c. Scienze della vita
- d. Energia intelligente
- e. Internet delle Cose
- f. Mobilità sostenibile
- g. Beni culturali

Le proposte progettuali dovranno inoltre esplicitare in modo chiaro la tipologia di azione che si intende promuovere, che potrà riguardare uno o più degli esempi di seguito riportati:

- laboratorio/educational ad invito o a numero chiuso
- workshop ad invito o a numero chiuso
- attività formativa ad invito o a numero chiuso
- evento culturale
- mostra

Art. 6 **Spese ammissibili**

Le spese per le attività di preparazione degli eventi e delle iniziative e per la loro realizzazione sono ammissibili a partire dal 03 febbraio 2020 fino e non oltre 30 giorni alla data di conclusione di Expo Dubai.

Gli eventi/attività potranno essere realizzati sia all'interno dell'area Expo sia all'esterno, ma sempre a Dubai o, per esigenze motivate, negli Emirati Arabi Uniti.

Per la realizzazione dei progetti, saranno ammesse le spese sostenute in base alle le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione di mostre, workshop, convegni, laboratori (si veda l'art. 5 per le tipologie di attività ammesse);
- b) il costo d'affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione (solo per gli eventi al di fuori di Padiglione Italia o in assenza della disponibilità degli spazi messi a disposizione dalla Regione all'interno del Padiglione Italia);
- c) i costi connessi all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche e di ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento (qualora non siano fornite da Padiglione Italia nell'ambito delle dotazioni messe a disposizione per gli eventi al suo interno);
- d) il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
- e) il costo di hostess e interpreti;
- f) il costo delle assicurazioni necessarie per la realizzazione degli eventi, incluse le eventuali assicurazioni per il personale coinvolto nella loro realizzazione;

- g) il costo per la produzione di materiali promozionali in inglese o arabo da realizzare per la promozione dell'iniziativa (per esempio: brochure, inviti, newsletter), ad esclusione della manualistica tecnica, per non più del 20% del costo totale del progetto della somma delle voci di spesa dalla a) alla f);
- h) i costi di viaggio, vitto e alloggio all'estero del personale direttamente coinvolto nella realizzazione degli eventi.

Le spese si intendono al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione; l'IVA è ammessa quando non è rimborsabile e costituisce pertanto un costo per il soggetto che realizza il progetto.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale (Università o centro di ricerca); dovranno riportare il CUP di progetto¹, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti ed essere chiaramente riconducibile alle voci di costo del progetto approvato e le quietanze di pagamento dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili come descritte di seguito nel presente punto;
- sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese, ovvero dal 03/02/2020 fino a non oltre 30 giorni a partire dalla data ufficiale di conclusione dell'Expo;
- contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- addebitata in uno o più conti correnti intestati al beneficiario del contributo regionale;
- essere pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino la tracciabilità. A tal fine non sono ammesse spese pagate con contanti, compensazioni, donazioni o pagate con addebito su conti correnti non intestati al beneficiario del contributo regionale.

Art. 7 **Criteri di valutazione**

La valutazione di merito delle candidature sarà svolta entro 30 giorni dalla scadenza dell'avviso, da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, Lavoro, Impresa della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'amministrazione regionale.

Alle proposte sarà assegnato un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, determinato secondo un criterio valutativo inerente le caratteristiche qualitative delle proposte, suddiviso come segue:

- chiara e coerente rappresentazione di risultati della ricerca, innovazione o offerte formative distintivi dell'Emilia-Romagna, (max 20 punti);
- coerenza con gli ambiti tematici di cui all'art. 5 (max 20 punti);
- rilevanza e attrattività che rendano i contenuti presentati interessanti e di richiamo per un chiaro target all'interno del pubblico di Expo Dubai (max 10 punti);

¹ Il CUP dovrà essere richiesto dal beneficiario autonomamente, a seguito dell'atto di concessione adottato dalla Regione.

- attinenza dei contenuti promossi tramite il progetto con il *Theme Statement* approvato dagli organizzatori di Expo Dubai 2020 (max 10 punti);
- chiara fattibilità in termini di costo e tempistica, coerenti con le esigenze di partecipazione della Regione a Expo Dubai, così come specificati nell'allegato 1 al presente avviso (max 15 punti);
- coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati nella realizzazione del progetto (max 15 punti);
- capacità di valorizzare anche le principali filiere produttive regionali (max 10 punti).

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 50 punti; i progetti con punteggio inferiore a 50 non saranno ammessi ai benefici del presente invito.

2

Art. 8

Modalità di presentazione della domanda e condizioni di ammissibilità

Le domande potranno essere presentate a partire dal 3 febbraio 2020 fino alle ore 16.00 del 20 novembre 2020.

Ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo due (2) progetti.

Le domande di partecipazione al presente invito, assolta l'imposta di bollo se dovuta, devono essere presentate esclusivamente inviando la documentazione obbligatoria di cui al successivo comma 4, in formato elettronico, e firmata digitalmente dal legale rappresentante del promotore o da soggetto dotato di apposita delega, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

La firma digitale può essere apposta con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato².

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante PEC, eventualmente anche di un soggetto terzo, purché appositamente delegato.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

“AVVISO PER UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA – EXPO DUBAI”

Le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse devono essere presentate obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente atto (allegato 3), disponibile anche nel sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>, ed in particolare dovranno compilare e presentare i seguenti documenti obbligatori (riportati nell'allegato 2 al presente avviso):

- a) apposita domanda di partecipazione, firmata digitalmente come sopra indicato;
- b) scheda tecnica del progetto, comprensiva dei documenti a supporto della domanda;

² Articolo 5 del codice amministrazione digitale (C.A.D.).

Il promotore dovrà assolvere all'imposta di bollo, quando dovuta, con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- allegare alla documentazione della candidatura la copia scannerizzata della prima pagina della domanda in cui sia visibile il bollo apposto e annullato (l'annullo può essere fatto con firma o timbro);
- qualora il promotore presenti contemporaneamente più di una domanda, dovrà essere acquistata una marca da bollo per ciascuna domanda.

La copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- non firmate digitalmente;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita delega;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori, interamente compilati, richiesti dal presente avviso (domanda e relazione tecnica come da allegato 2);
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsti dal presente avviso. A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Art. 9

Istruttoria, approvazione del progetto e concessione del contributo

Il procedimento di istruttoria e approvazione delle candidature si svolgerà in due fasi:

FASE 1

- a. La verifica del possesso dei requisiti formali sarà svolta dal Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni dalla presentazione di ogni proposta progettuale. Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui al presente comma, provvederà a comunicare con propria lettera l'eventuale esclusione motivata della proposta progettuale dalle fasi successive della valutazione.
- b. La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui al precedente comma sarà svolta, entro 30 giorni dalla data di presentazione della manifestazione di interesse, dalla Commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, Lavoro, Impresa della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere integrata con esperti esterni all'amministrazione regionale.
- c. I progetti, con punteggio inferiore a 50 non saranno ammessi; della mancata ammissione verrà data comunicazione da parte del Dirigente competente.
- d. Il Dirigente approverà la graduatoria dei progetti ammessi e comunicherà ai promotori l'ammissione.

e. Seguendo l'ordine della graduatoria di cui al punto 4 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, il Dirigente inviterà i promotori ad incontri di negoziazione dei contenuti della proposta progettuale di cui alla FASE II.

FASE II

f. In questa fase il Dirigente avvierà una negoziazione dei contenuti della proposta progettuale, che terranno conto anche delle indicazioni che i referenti artistici e organizzativi del Padiglione Italia invieranno alla Regione a seguito della condivisione delle medesime proposte, nel caso in cui i progetti comprendano eventi all'interno del Padiglione Italia.

g. I progetti che, prevedendo la realizzazione di eventi all'interno del Padiglione Italia, non abbiano ottenuto il parere favorevole dei referenti del Padiglione Italia non saranno ammessi; nel caso in cui Padiglione Italia chieda delle modifiche queste dovranno essere effettuate dai promotori, pena la non ammissibilità, nei tempi che saranno stabiliti dalla Regione.

h. Al termine della fase negoziale, il Dirigente:

- comunicherà ai promotori, con propria lettera, l'approvazione del progetto (progetto finale);
- solo per i progetti che prevedono la realizzazione di eventi nel Padiglione Italia, invierà per la sottoscrizione il protocollo di partecipazione di cui all'art. 10;
- concederà il contributo al promotore.

Il Dirigente provvederà allo scorrimento della graduatoria di cui alla lettera d del presente articolo nel caso in cui un beneficiario rinunci o decada dal contributo concesso o in cui la Regione renda disponibili risorse aggiuntive. A questo scopo la suddetta graduatoria rimarrà valida fino al 31 maggio 2021.

PARTE II

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO,

Art. 10

Realizzazione del progetto e obblighi del promotore

Il promotore è beneficiario del contributo concesso dalla Regione ed è responsabile della realizzazione del progetto e ne sostiene le spese così come indicato nel precedente art.6. In ogni caso il promotore è garante della realizzazione del progetto nei confronti della Regione.

Quando il progetto prevede di realizzare eventi all'interno del Padiglione Italia, il promotore è obbligato a sottoscrivere il protocollo di partecipazione, entro un mese prima della realizzazione degli eventi negli EAU. La mancata sottoscrizione del protocollo di partecipazione non consentirà in alcun modo la partecipazione del promotore alle iniziative negli spazi in uso alla Regione Emilia-Romagna nel Padiglione Italia, in Expo, e comporterà la concessione al progetto collocato successivamente in graduatoria. Il protocollo di partecipazione, il cui schema è riportato nell'allegato 2 al presente invito, è suscettibile di ulteriori modifiche prima della sottoscrizione, finalizzate ad adeguarne il contenuto a quanto richiesto dal Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia, in attuazione dell'accordo in essere con la Regione Emilia-Romagna. La Regione si riserva il diritto di apportare alle proposte progettuali ammesse delle modifiche ai contenuti o alle modalità di realizzazione o alla tempistica di realizzazione in base alle esigenze derivanti dagli obblighi in essere con il Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione o per consentire una programmazione o realizzazione unitaria ed efficace delle azioni promozionali che si nel Padiglione Italia.

Inoltre, il promotore è tenuto a:

- concordare con la Regione l'inserimento delle attività progettuali in un calendario regionale di eventi e iniziative per l'Expo Dubai;
- mantenere un elevato livello di comunicazione con gli uffici regionali e con il responsabile del procedimento o i suoi delegati, e a comunicare immediatamente impedimenti, cambiamenti nel crono-programma delle azioni, difficoltà e rischi per il progetto;
- coinvolgere la Regione in ogni azione programmata, individuando le più opportune modalità operative;
- identificare, entro un mese dalla data di inizio della realizzazione degli eventi previsti dal progetto, un referente organizzativo che seguirà per il promotore la realizzazione degli eventi e si rappresenterà con il responsabile indicato dalla Regione.

Art. 11

Proprietà e pubblicizzazione

La proprietà dei materiali prodotti nell'ambito dei progetti approvati sarà, oltre che del promotore, della Regione Emilia-Romagna che, a propria discrezione, potrà utilizzarli, pubblicizzarli, diffonderli, cederli.

In fase di realizzazione delle iniziative, è fatto obbligo al promotore di indicare che queste sono promosse e realizzate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, e di inserirne il logo.

La Regione si riserva il diritto di ritirare o far ritirare, senza che ciò comporti oneri a proprio carico, o proibire la diffusione di materiali che risultino in contrasto con le indicazioni del Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia o con le prescrizioni del regolamento generale di Expo Dubai.

Art. 12

Varianti al progetto

Eventuali richieste di variazioni al progetto originario dovranno essere inoltrate presentando apposita richiesta di variante al Servizio Attrattività e internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna, adeguatamente motivata e argomentata, evidenziando le differenze previste rispetto al progetto originariamente ammesso. Le richieste dovranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it, con firma digitale del legale rappresentante del promotore o da suo delegato.

A seguito della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al promotore ulteriore documentazione a supporto della stessa e, con atto del Dirigente competente, provvederà ad approvare o rifiutare la variazione proposta.

Per i progetti da realizzarsi all'interno del Padiglione Italia, la Regione, anche a seguito di richiesta da parte di Padiglione Italia, potrà richiedere al promotore di apportare delle varianti al progetto in merito ai contenuti, alle modalità di realizzazione e alla tempistica dello stesso.

Art. 13

Rendicontazione delle spese sostenute e delle attività svolte

Il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia-Romagna:

- entro il 17/01/2022, una dichiarazione che dia conto dell'avanzamento della spesa sostenuta entro il 2021;
- entro 6 mesi dalla data ufficiale di chiusura dell'Expo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Le istruzioni dettagliate relative alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e della documentazione da presentare a corredo saranno riportate nel manuale di Istruzioni per la

rendicontazione, approvato dal Dirigente del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione. Il manuale sarà reso disponibile nella sezione relativa al presente bando sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti>.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it. Parimenti, tutta la documentazione richiesta per eventuali integrazioni dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite PEC, al medesimo indirizzo.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso. Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Alla rendicontazione delle spese devono essere allegate la documentazione e le informazioni richieste nei modelli predisposti. Di seguito si illustra la documentazione minima che deve essere prodotta. La Regione tuttavia può richiedere ulteriore documentazione per verificare la realizzazione conforme del progetto. La documentazione da allegare alla rendicontazione delle spese è composta da:

- documentazione contabile: tutte le spese inerenti il progetto approvato dovranno essere corredate dalla documentazione contabile che ne comprovi la correttezza e la rispondenza ai criteri di ammissibilità. Tale documentazione è costituita dalla scansione dei giustificativi di spesa e di pagamento inerenti il progetto approvato, sui quali si chiede venga apposto il CUP (Codice Unico di Progetto) che il beneficiario avrà acquisito autonomamente a seguito dell'atto di concessione del contributo;
- documentazione amministrativa per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo e l'assoggettabilità alle eventuali ritenute previste;
- documentazione di progetto riferita a tutte le attività realizzate, che ne comprovi l'effettivo svolgimento secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando, tra cui la relazione sull'attività realizzata con relativi allegati tra i quali i supporti fotografici che documentino adeguatamente le attività realizzate dal beneficiario.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate esclusivamente al beneficiario dovranno riportare il CUP di progetto, una descrizione completa dei beni o servizi acquisiti ed essere chiaramente riconducibile alle voci di costo del progetto approvato. Le quietanze di pagamento dovranno indicare gli estremi della fattura. Su fatture emesse e pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo, il CUP di progetto dovrà essere apposto in modo indelebile sull'originale dal beneficiario.

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità, ai sensi del presente bando, sono ammissibili solo ed esclusivamente i pagamenti effettuati con le modalità di seguito elencate:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria (R.I.BA);
- Carta di credito/debito del beneficiario³;

Sono esclusi e non ammessi i pagamenti che non consentano una completa tracciabilità, quali ad esempio:

- contanti;

³ Si intende una carta di credito o debito intestata al beneficiario del contributo e il cui addebito è su un conto corrente intestato al medesimo beneficiario.

- bancomat;
- assegno bancario o circolare;
- carte di credito/debito intestate a persone fisiche;
- compensazioni in natura/denaro;
- donazioni e altri atti di liberalità da parte del beneficiario.

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

- a) esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
- b) identificazione delle spese ammissibili.
- c) determinazione del contributo sulla base delle percentuali previste dal bando. Qualora l'importo delle spese ammesse in fase di liquidazione risultasse inferiore all'investimento ammesso all'atto della concessione, il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato.

Una spesa rendicontata e ammessa superiore all'importo dell'investimento approvato non comporta nessun aumento del contributo concesso.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata al termine dell'istruttoria della rendicontazione delle spese.

PARTE III

CONTROLLI, REVOCHE E NORME GENERALI

Art. 14

Decadenza e revoca del contributo

La Regione si riserva in ogni momento, nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, la facoltà di svolgere – secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare quanto di seguito indicato:

- a) il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando e dai suoi allegati per la concessione del contributo stesso;
- b) che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando e previsti nella domanda ammessa;
- c) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- d) che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme nazionali.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora il beneficiario del contributo non rispetti le indicazioni e i vincoli indicati nel presente bando e nei suoi allegati;
- c) qualora la realizzazione delle attività non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla domanda ammessa;

- d) qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute o alle operazioni straordinarie d'impresa, a fronte di erogazioni già avvenute del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo. Alle operazioni di recupero provvede la Regione con propri atti.

Art. 15

Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Servizio Attrattività e internazionalizzazione;
- oggetto del procedimento: AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI DUBAI 2020"
- il Responsabile del procedimento è il Dott. Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese;
- la procedura istruttoria si concluderà entro il termine ordinatorio di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Attrattività e internazionalizzazione, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il Dott. Gianluca Baldoni, telefono 051.527.6317, gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it o la Dott.ssa. Christa Collina, telefono 051.527.8864, christa.collina@regione.emilia-romagna.it.

Il presente avviso e la modulistica per la presentazione delle proposte, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>

Art. 16

Publicizzazione

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", la Regione, all'atto della concessione dei benefici del presente invito, provvederà a rendere pubblici sui propri siti i dati relativi al beneficiario della spesa regionale, il progetto o un suo estratto, comprensivo del piano dei costi.

ALLEGATO 1)

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A EXPO DUBAI. SPAZI DISPONIBILI E INFORMAZIONI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A EXPO DUBAI 2020

SPAZI DISPONIBILI E INFORMAZIONI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL PADIGLIONE ITALIA

Estratto dalla PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ALLE REGIONI ITALIANE E ALLE PROVINCE AUTONOME DEL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE PER L'ITALIA AD EXPO DUBAI

2

Premessa

Nell'ambito della partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Dubai il Commissariato Generale di Sezione per l'Italia ad Expo Dubai propone alle Regioni italiane e alle Province Autonome la modalità di partecipazione come di seguito descritta.

La proposta di partecipazione si configura come una modalità di partecipazione integrata e modulare da un lato all'interno del percorso espositivo del Padiglione Italia, che si presti a diventare spazio di racconto, valorizzazione e promozione dei territori delle Regioni Italiane e delle Province Autonome, dall'altro all'interno del Palinsesto del Padiglione Italia, fornendo diversi spazi nei quali Regioni e Province Autonome possano organizzare eventi ed iniziative in linea con i temi della partecipazione italiana ad Expo Dubai, eventi ed iniziative proposti dagli Enti ed approvati dal Commissariato nell'ambito del Comitato di progetto.

In conformità con quanto esposto nel concept di partecipazione dell'Italia a Expo Dubai "La Bellezza unisce le Persone" ("Beauty Connects People") e il Theme Statement approvato dagli organizzatori dell'Esposizione Universale, alcuni dei temi principali che saranno esplorati nel percorso espositivo dai visitatori e nella programmazione degli eventi andranno a focalizzarsi sui concetti di creatività, connessione, conoscenza: tre parole chiave che rappresentano la sintesi del patrimonio culturale italiano.

Con questa finalità, si è elaborata una modalità di partecipazione che permetterà ai territori delle Regioni Italiane e delle Province Autonome di poter essere presenti negli spazi del Padiglione Italia mediante un format che consentirà loro di promuoversi diventando al tempo stesso autori di contenuto, veri e propri Partner Artistici del Padiglione Italia a Expo Dubai.

LA MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La presenza delle Regioni Italiane e delle Province Autonome sarà declinata con le seguenti modalità:

A. PERCORSO ESPOSITIVO

1. IL BELVEDERE

Al fine di integrare la presenza delle Regioni in modo stilisticamente uniforme all'interno del percorso espositivo del Padiglione Italia è stato individuato uno spazio specifico dove poter inserire in maniera unica e riconoscibile il racconto sui territori italiani.

Tale spazio, denominato Il Belvedere, si configura in un'installazione immersiva che permette ai visitatori di vivere un vero e proprio viaggio di esperienza attraverso i più suggestivi territori delle regioni italiane.

L'installazione si compone di un'architettura a pianta circolare rivestita esternamente da un muro a secco, a ispirazione dei manufatti divenuti nel 2018 Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO e sovrastata da una volta ribassata ricoperta da vegetazione composta dalle specie tipiche della flora mediterranea.

Al suo interno, una scenografia interamente realizzata in legno riprodurrà lo spazio di uno studiolo di ispirazione rinascimentale scandito circolarmente da edicole e nicchie. Una grande rosa dei venti sul pavimento e le mappe antiche d'Italia che arrederanno le pareti lo andranno a configurare metaforicamente come "luogo dell'orientamento", una bussola tridimensionale che sarà essa stessa luogo di viaggio ed emozione.

Le nicchie, oltre alle mappe, ospiteranno 8 schermi led che, correndo lungo tutto il perimetro circolare della struttura, diventeranno delle vere e proprie finestre sui più bei paesaggi italiani.

Questo racconto prenderà vita nella forma di un video immersivo girato con la tecnica della ripresa a 360° che permetterà ai visitatori di essere avvolti da una visione fortemente impattante e coinvolgente che attraverserà i più suggestivi paesaggi della penisola, rappresentando contenuti che saranno tematizzati in nuclei concettuali inerenti e coerenti al percorso generale del Padiglione Italia.

I filoni tematici all'interno dei quali i territori delle regioni potranno sviluppare il proprio racconto narrativo sono i seguenti:

1. Sostenibilità ed economia circolare
2. Industria 4.0 e Manifattura: creatività come competenza multidisciplinare e multisettoriale
3. Memoria ed heritage: conoscenza ed emozione
4. La cultura del progetto: dalle arti applicate al design
5. Architettura e innovazioni urbanistiche
6. Il capitale umano
7. Genius loci: la manifattura del paesaggio
8. Scienza, tecnologia e territorio

Il format stilistico-narrativo selezionato è quello del Paesaggio inteso come Linguaggio.

Il paesaggio, infatti, può essere interpretato da ogni singolo territorio in modo diverso e personale: dal paesaggio agricolo a quello urbano, da quello industriale a quello architettonico, da quello naturale a quello umano, da quello delle scienze a quello delle tecnologie.

In sintonia con il concept "La bellezza unisce le persone", il concetto di "Paesaggio" è sintesi anch'esso di armonia di differenze e di ingegno umano generatore di valore, creatività e bellezza.

Lo show immersivo si configurerà come un palinsesto dove ciascun territorio avrà a disposizione uno spazio di racconto video di circa 3 minuti, che si ripeterà a rotazione per circa 12 volte nell'arco dell'intera giornata per una copertura complessiva, nei sei mesi, di quasi 40 minuti giornalieri.

La proposta dei contenuti sulla selezione dei Paesaggi da raccontare come pure la produzione e la regia dei video sono subordinati alla direzione e alla supervisione del Commissariato Generale e del Direttore Artistico del Padiglione Italia in virtù della preservazione della coerenza di contenuti con il percorso

espositivo e narrativo complessivo della partecipazione dell'Italia a Expo 2020 nonché dell'unitarietà della narrazione.

Visibilità:

- Video immersivo di circa 3 minuti per circa 12 ripetizioni nell'arco della giornata, per una copertura complessiva totale di quasi 40 minuti giornalieri per 6 mesi (per tutta la durata di expo Dubai);
- Presenza loghi o branding della Regione e del territorio all'interno dell'installazione (su strip led);
- Presenza loghi o branding su colophon padiglione all'interno della sezione Partner Artistici;
- Presenza loghi, branding, contenuti etc. sugli strumenti di comunicazione del Commissariato Generale di Sezione (sito Web, social media, conferenze stampa, eventi istituzionali, media relation, etc.);
- Presenza contenuti e branding sul catalogo finale della mostra.

2

1.1. LA “MONOGRAFIA REGIONALE” E IL “WHITE SPACE”

In aggiunta al Belvedere, le Regioni Italiane e le Province Autonome che vi partecipino possono accedere, in via opzionale, anche ad ulteriori spazi del percorso espositivo, la “Monografia Regionale” ed il “White Space”, con le modalità di seguito esplicitate.

E' stata prevista la possibilità, infatti, di progettare una presenza “customizzata” della Regione e della Provincia Autonoma in ulteriori spazi specifici del Padiglione in modo da creare un vero e proprio evento speciale dedicato (ad esempio in occasione di ricorrenze specifiche, eventi, celebrazioni, centenari, manifestazioni o per rinforzare la promozione del territorio su elementi o tematiche identificate).

“MONOGRAFIA REGIONALE”

All'interno del percorso espositivo uno spazio di grande visibilità è all'interno della parete Video Wall, posizionata antistante l'ingresso principale del Padiglione ed in direzione dei flussi di uscita dall'installazione del Belvedere.

Il Video Wall, con una superficie di circa 100 mq (8m di altezza x 12m di lunghezza circa), durante il giorno ospiterà un racconto dell'Italia narrato attraverso la chiave caleidoscopica e suggestiva del dettaglio e rappresenterà una metaforica porta di accesso allo spazio denominato White Space e dedicato a mostre e allestimenti espositivi temporanei.

Durante le giornate dedicate alle Regioni e alle Province Autonome, nonché in ricorrenze particolari di loro interesse, queste potranno avere a disposizione lo spazio di visibilità del video wall per la durata di max 1h nella fascia oraria c.d. prime time (ore: 21:00 – 22:00, orario di Dubai), all'interno del quale poter sviluppare, il racconto monografico che caratterizzerà il proprio territorio e la propria iniziativa.

La proposta dei contenuti da inserire nel racconto monografico, la produzione e la regia dello stesso sono subordinati alla direzione e alla supervisione del Commissariato Generale e del Direttore Artistico del Padiglione Italia, in virtù della preservazione della coerenza di contenuti con il percorso espositivo e narrativo complessivo della partecipazione dell'Italia a Expo, nonché dell'unitarietà della narrazione.

“WHITE SPACE”

È possibile, altresì, per le Regioni e per le Province autonome utilizzare lo spazio denominato “White Space” per l'organizzazione di mostre temporanee per un periodo massimo di 15 giorni.

La proposta, la regia e l'allestimento sono subordinati alla direzione e alla supervisione del Commissariato Generale e del Direttore Artistico del Padiglione Italia in virtù della preservazione della coerenza di contenuti con il percorso espositivo e narrativo complessivo della partecipazione dell'Italia a Expo nonché dell'unitarietà della narrazione.

B. PALINSESTO DEL PADIGLIONE ITALIA

Oltre che con la partecipazione al percorso espositivo del Padiglione Italia, la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome può avvenire anche all'interno del Palinsesto degli eventi e delle iniziative del Padiglione Italia.

La presenza delle Regioni Italiane e delle Provincia autonome, infatti, può diventare parte del programma semestrale di attività, iniziative ed eventi sviluppato dal Commissariato Generale all'interno del Padiglione Italia, a cui sarà possibile partecipare con diverse modalità. Gli spazi che il Commissariato mette a disposizione dei Partecipanti sono di seguito indicati:

1. Auditorium

Concepito come un vero e proprio teatro, l'auditorium di Padiglione Italia, in grado di ospitare fino a 120 persone, potrà diventare luogo di convegni, seminari, workshop, incontri scientifici, incontri internazionali, forum, convegni, testimonianze, presentazioni e show musicali, teatrali e di intrattenimento.

2. Education Lab

Si tratta di uno spazio pensato per accogliere le Università, i Centri di Ricerca, gli studenti, i Partner del Commissariato Generale e permettere loro, mediante le più avanzate tecnologie di e-learning, di poter rendere la visita del Padiglione Italia un momento di approfondimento, partecipazione, connessione e di messa a fattor comune di conoscenze e competenze.

3. Cultural Lab

È uno spazio collocato alle spalle del White Space, attrezzato con tecnologie multimediali, dedicato ad ospitare a rotazione nella giornata di attività di natura culturale, presentazioni di comunità professionali e creative, esposizioni di testimonials che offrano il racconto delle loro esperienze.

4. Spazi per rappresentanza istituzionale, relazioni internazionali e B2B

Gli spazi b2b del Padiglione Italia consentiranno di poter accogliere le delegazioni istituzionali e commerciali, le rappresentanze diplomatiche, economiche e culturali provenienti dai Paesi Partecipanti di Expo, guest e stakeholder per occasioni di incontro, implementazione e rafforzamento di rapporti e reti esistenti e creazioni di nuove opportunità e scambi internazionali.

5. Spazio ristorazione/spazi tematici di filiera di valorizzazione dei prodotti regionali italiani

Sarà possibile, infine, personalizzare l'offerta enogastronomica proposta dal menù del Ristorante del Padiglione Italia che, per un determinato periodo di tempo e sotto la supervisione del Commissariato Generale e del Direttore Artistico, potrà diventare parte del racconto del territorio, ospitando iniziative della Regione, Provincia autonoma partecipante.

Le aree di partecipazione aperte alle proposte dei promotori per lo svolgimento di mostre, workshop, seminari, forum, dimostrazioni temporanee, all'interno del Padiglione Italia, sono le seguenti:

- EDUCATIONAL LAB
- CULTURAL LAB
- AUDITORIUM (E' in corso di definizione se questo spazio è a disposizione delle regioni o è invece a pagamento. Verranno forniti maggiori dettagli non appena possibile)

3. PERIODO DI PARTECIPAZIONE

Il periodo di riferimento della partecipazione ad Expo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna sarà rivisto a seguito del posticipo di expo al 2021-22.

Attenzione: l'avviso consente di presentare anche progetti che prevedono la realizzazione al di fuori di Padiglione Italia, ovvero in altri spazi all'interno di Expo, a Dubai o, se debitamente motivati, nel territorio degli UAE.

ALLEGATO 2)

MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO

MODULO DI DOMANDA

Marca da bollo n. _____	Esente da bollo <input type="checkbox"/>
-------------------------	--

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
Turismo

Servizio Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese

Viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna

2

OGGETTO: AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI DUBAI 2020

DATI PROMOTORE			
DENOMINAZIONE			
INDIRIZZO			
CITTA'		PROV	
TELEFONO		FAX	
E-MAIL		SITO WEB	
INDIRIZZO PEC			
C.F./P. IVA			
REFERENTE PER IL PROGETTO			
NOME E COGNOME		TEL	
QUALIFICA		E-MAIL	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RISPETTO AI REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI DEL PROMOTORE

Il sottoscritto.....nato
il..... a residente
avia.....n..... in qualità di legale
rappresentante del soggetto, i cui dati sono riportati nella tabella di sopra riportata (d'ora in poi
"promotore"), in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del
28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi
attesta il falso, ai fini del presente invito a manifestare interesse,

Con la presente, in qualità di promotore, dichiaro

La disponibilità a realizzare il progetto proposto in allegato alla presente domanda e a concordare con la
Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche alla presente proposta di progetto, e di essere

consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nell'invito a presentare manifestazione d'interesse comporteranno l'esclusione del promotore dai benefici;

dichiaro inoltre

- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente invito;
- di impegnarmi a sottoscrivere il protocollo di partecipazione qualora il progetto presentato con la presente domanda venga ammesso;

*FIRMA**

.....

Luogo e data

* Firma digitale oppure, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La proposta di progetto deve essere articolata, in un unico testo, come segue:

1. IL PROGETTO

- Titolo del progetto
- Luogo in cui si intende realizzare il progetto
- Periodo in cui si vuole realizzare il progetto
- Referente operativo del progetto

2. TARGET

- Ambito tematico (fra quelli elencati nell'art. 5 dell'invito)
- Target di visitatori/operatori che si vogliono coinvolgere

3. CONTESTO (MAX DUE PAGINE)

- Coerenza del progetto con i temi dell'Expo Dubai
- Eventuale collegamento con iniziative regionali, di altri enti o promotori
- Risultati attesi

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Obiettivi
- Descrizione delle azioni da realizzare
- Descrizione di come si articolano le azioni e gli eventi proposti nel corso del periodo scelto
- Descrizione sintetica del contenuto di eventuali video o grafiche da installare nel corso dell'evento
- Descrizione degli eventuali materiali promozionali che si intendono distribuire e delle modalità di distribuzione

5. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTI

- Descrizione delle modalità di realizzazione delle azioni, in particolare:
 - gli eventuali allestimenti o dotazioni tecniche necessarie alla realizzazione degli eventi;
 - se il progetto prevede eventi/azioni ad invito o in qualche modo riservato a uno specifico pubblico, come si intende gestire tale aspetto.
- Gantt dei tempi di realizzazione delle varie fasi di preparazione delle iniziative (per es.: data di consegna della prima bozza delle grafiche e/o video; tempo di consegna dall'autorizzazione regionale alle bozze fino alla loro produzione definitiva; tempo di allestimento e/o disallestimento di eventuali arredi/installazioni)

6. ORGANIZZAZIONE E PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Eventuali partner, società di servizi e/o di consulenza coinvolte nella realizzazione di parti rilevanti del progetto, specificandone il ruolo, le modalità di coinvolgimento;
- Descrizione sintetica della struttura organizzativa che il soggetto promotore intende dedicare alla realizzazione del progetto.
-

7. BUDGET DI PREVISIONE DI SPESA (IN EURO, IVA INCLUSA)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all'AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI DUBAI 2020;
- b) l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI DUBAI 2020;
- c) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti introdotti dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2011. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019);

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

ALLEGATO 3)

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI NEL
PADIGLIONE ITALIA DA SOTTOSCRIVERE CON LA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PROTOCOLLO DI PARTECIPAZIONE AD EXPO DUBAI PRESSO IL PADIGLIONE ITALIA CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- Si terrà a Dubai l'Esposizione Universale dal tema: "Connecting Minds, Creating the Future", alla quale il Governo italiano ha aderito, allestendo un Padiglione Italia e predisponendo un concept espositivo sulla base del Theme Statement approvato dagli organizzatori di Expo Dubai 2020, dal titolo "La Bellezza unisce le persone" ("Beauty connects People") e dedicato a mostrare gli elementi fondanti dell'identità nazionale legati alla creatività come competenza interdisciplinare ed al ruolo scientifico produttivo e culturale dell'Italia nel Mediterraneo e nel mondo.
- A causa dell'impatto dell'emergenza sanitaria legata al virus COVID-19 sulle attività economiche e sugli spostamenti delle persone in numerosi paesi del mondo, il Comitato Esecutivo del Bureau International des Expositions (BIE) ha deliberato il rinvio dell'Esposizione Universale di Dubai, inizialmente prevista da novembre 2020 ad aprile 2021, a nuove date: dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022.
- L'Esposizione Universale di Dubai è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno.
- I temi proposti dall'Expo e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti anche del territorio regionale, della sua economia, della cultura, del turismo, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna.
- La Regione Emilia-Romagna ha aderito al Padiglione Italia in qualità di "partner artistico", all'interno del quale organizzerà iniziative istituzionali, culturali e scientifiche. La Regione promuoverà altre iniziative sia nel perimetro di Expo Dubai sia al suo esterno attraverso i qualificati soggetti regionali che organizzeranno eventi culturali e scientifici, b2b fra imprese, degustazioni, mostre.
- All'interno del Padiglione Italia, a seguito di uno specifico accordo sottoscritto con il Commissariato Generale di Sezione per Expo Dubai, la Regione promuoverà eventi ed attività negli spazi che saranno messi a disposizione dal Padiglione Italia.
- Con deliberazione di Giunta regionale n. 2328/2019 è stato approvato l'AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI DUBAI 2020 mediante il quale è stato selezionato il progetto oggetto del presente protocollo;
- Come stabilito nel suddetto avviso, la Regione, per i progetti ammessi, si riserva:
 - il compito di verificare la fattibilità della proposta progettuale con Padiglione Italia sia dal punto di vista tecnico che contenutistico, nel caso in cui la proposta progettuale contenga eventi da realizzarsi all'interno del Padiglione stesso. Le proposte progettuali dovranno infatti essere validate in ultima istanza da Padiglione Italia;

- il compito di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti ammessi nell'ambito di un calendario regionale di eventi, al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;
- i compiti di affiancamento istituzionale a livello regionale, nazionale e internazionale, monitoraggio in itinere, controllo e valutazione delle iniziative, promozione, diffusione dei risultati.
- la Regione è responsabile ultima nei confronti del Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia per il corretto utilizzo degli spazi del Padiglione Italia nel rispetto della disciplina nazionale, regionale e regolamentare a qualunque titolo applicabile all'Evento e al sito espositivo.

Tutto ciò premesso

Tra

Il Sig. _____ il quale interviene nel presente atto per conto ed in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52, di seguito indicata come Regione, nella sua qualità di _____;

e

Il Sig. _____ il quale interviene nel presente atto in rappresentanza e per conto di _____ (C.F. _____), con sede in _____, Via _____, di seguito indicato come Promotore, nella sua qualità di _____;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del protocollo di partecipazione

La Regione e il Promotore, in ragione delle considerazioni esposte in premessa e qui interamente richiamate, convengono di promuovere congiuntamente, nell'ambito della partecipazione regionale nel Padiglione Italia all'Esposizione Universale di Dubai, la realizzazione del progetto di cui all'allegato A al presente Protocollo (Progetto n. __ dell'allegato __ approvato con determinazione dirigenziale n. ____/____) di cui forma parte integrante e sostanziale (d'ora in poi il "progetto").

Art. 2 - Obblighi del promotore per l'accesso agli spazi

All'interno degli spazi concessi dal Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia alla Regione Emilia-Romagna, il promotore è autorizzato a svolgere, nel pieno rispetto della disciplina nazionale e regolamentare a qualunque titolo applicabile all'Evento e al sito espositivo, attività di esposizione e promozione relativamente alle proprie tipicità e specialità territoriali.

Il progetto di cui al presente protocollo dovrà essere coerente con il *concept* di Padiglione Italia e con la globalità degli altri eventi espositivi della Regione Emilia-Romagna ad Expo Dubai. Resta, pertanto, in facoltà di Regione Emilia-Romagna e Padiglione Italia impartire direttive, linee guida ed indicazioni o di richiedere adeguamenti del progetto, con espresso impegno del promotore ad osservarne ed applicarne i contenuti. Resta ferma la responsabilità esclusiva del promotore, anche ai fini risarcitori, per eventuali contenuti o modalità realizzative ed esecutive che non siano in linea o siano soltanto parzialmente in linea rispetto al progetto approvato.

Gli spazi concessi al promotore per le finalità del progetto potranno essere da quest'ultimo utilizzati esclusivamente nelle giornate assegnate dal Padiglione Italia con la massima diligenza e nella piena osservanza del Regolamento Generale Expo Dubai, della disciplina normativa e regolamentare vigente, anche in materia di sicurezza sul lavoro, nonché, di tutte le disposizioni specificamente applicabili al sito espositivo.

Tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati dal promotore di operare all'interno dello spazio presso il Padiglione Italia saranno allo stesso modo tenuti ad osservare il Regolamento generale e tutti i Regolamenti speciali adottati da Expo Dubai e dovranno agire nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare a qualunque titolo applicabile al sito espositivo. La disciplina degli ingressi per tali operatori dovrà essere concordata preventivamente con Regione Emilia-Romagna e Padiglione Italia.

Al termine del periodo concesso per l'utilizzo degli spazi, il promotore deve lasciare tali spazi sgombri da ogni allestimento accessorio, pulito e in ordine, pronto per l'utilizzo da parte di altri beneficiari. Il promotore dovrà attenersi alle disposizioni impartite da Padiglione Italia per il disallestimento e lo sgombero degli spazi.

Il promotore manleva Regione Emilia-Romagna da ogni eventuale pretesa avanzata dai terzi e dagli operatori a qualunque titolo incaricati dal promotore stesso in conseguenza di eventi dannosi verificatisi all'interno delle aree concesse per il tramite della Regione Emilia-Romagna.

Il promotore manleva la Regione Emilia-Romagna da ogni danno derivante da fatto attribuibile al promotore stesso o a chi per lui.

E' obbligo del soggetto promotore la stipula entro 30 giorni precedenti la data di utilizzo dello spazio presso il Padiglione Italia di:

- idonea polizza assicurativa a garanzia degli eventuali beni in proprietà, in possesso od in uso del promotore, dei suoi collaboratori e dei soggetti da questo destinati o incaricati, a qualunque titolo, dell'esecuzione del progetto (arredamenti, attrezzature, componenti di qualunque genere) e limitatamente agli spazi concessi per il tramite della Regione Emilia-Romagna;
- idonea polizza assicurativa a garanzia di tutti i soggetti incaricati dal promotore dell'esecuzione del progetto e dei soggetti terzi limitatamente agli spazi concessi da Padiglione Italia per il tramite della Regione Emilia-Romagna.

Art. 3 - Servizi e agevolazioni della Regione per la realizzazione del progetto e servizi a carico del soggetto promotore

La Regione agevolerà la realizzazione del progetto approvato mettendo a disposizione del soggetto promotore i seguenti servizi e agevolazioni:

- il contributo finanziario a copertura dei costi di realizzazione del progetto;
- concessione gratuita dello spazio nel Padiglione Italia, secondo le condizioni e nelle date fissate dalla Regione con i referenti del Padiglione Italia;
- coordinamento generale con Padiglione Italia;
- sostegno alla copertura mediatica dell'evento tramite siti, social, comunicati stampa o altri strumenti gestiti dalla Regione.

Art. 4 - Obblighi del promotore nella gestione degli spazi

Il promotore si impegna, fin da ora e per il tempo in cui si svilupperà la manifestazione da lui promossa, a:

- utilizzare gli spazi, gli allestimenti e le attrezzature, concessi al promotore, con la massima diligenza e nella piena osservanza delle indicazioni del Padiglione Italia e del Regolamento Generale Expo Dubai, della disciplina normativa e regolamentare vigente, anche in materia di sicurezza sul lavoro, nonché, di tutte le disposizioni specificamente applicabili al sito espositivo
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo potranno essere predisposte dal Padiglione Italia o dalla Regione Emilia-Romagna nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della manifestazione.

2

Art. 5 - Varianti al progetto

Eventuali richieste di variazioni al progetto originario dovranno essere inoltrate presentando al Servizio Attrattività e Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna apposita richiesta di variante, adeguatamente motivata e argomentata, evidenziando le differenze previste rispetto al progetto originariamente ammesso.

A seguito della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al promotore ulteriore documentazione a supporto della stessa e, con atto del Dirigente competente, provvederà ad approvare o rifiutare la variazione proposta.

Eventuali richieste di variazione del progetto potranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it, con firma digitale del legale rappresentante del promotore o da suo delegato.

La Regione si riserva il diritto di apportare alle proposte progettuali ammesse delle modifiche ai contenuti o alle modalità di realizzazione o alla tempistica di realizzazione in base alle esigenze derivanti dagli obblighi in essere il Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione o per consentire una programmazione o realizzazione unitaria ed efficace delle azioni promozionali che si svolgeranno ad Expo.

Il mancato accoglimento di tali richieste da parte del promotore sarà motivo di decadenza, sospensione o interruzione del progetto e potrà essere motivo di applicazione delle penali da parte della Regione nei confronti del soggetto promotore.

Art. 6 - Proprietà e pubblicizzazione

1. La proprietà dei materiali prodotti nell'ambito dei progetti approvati sarà, oltre che del promotore, della Regione Emilia-Romagna che, a propria discrezione, potrà utilizzarli, pubblicizzarli, diffonderli, cederli.

2. In fase di realizzazione delle iniziative, è fatto obbligo al promotore di indicare che queste sono promosse e realizzate in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, e di inserirne il logo.

3. La Regione si riserva il diritto di ritirare, senza oneri a proprio carico, o proibire la diffusione di materiali che risultino in contrasto con le indicazioni del Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia.

Art. 7 - Cancellazione di Expo Dubai

Nel caso in cui Expo Dubai non si dovesse realizzare per cause di forza maggiore e comunque non attribuibili a fatto di Padiglione Italia o Regione Emilia-Romagna, questi ultimi non potranno essere considerati responsabili dei costi o dei danni occorsi al promotore a causa della cancellazione.

Art. 8 - Divieto di accordi incompatibili

Il promotore si obbliga a non sottoscrivere accordi con terze parti e a non porre in essere qualsiasi altra azione che risulti in contrasto o incompatibile con i propri obblighi derivanti dal presente protocollo.

2

Art. 9 - Decadenza del progetto, sospensione o interruzione

La Regione si riserva di disporre l'immediata decadenza dal diritto all'utilizzo degli spazi presso Padiglione Italia nei seguenti casi:

- a) per il mancato rispetto di quanto previsto dal presente protocollo di partecipazione;
- b) qualora vengano apportate modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- d) qualora il promotore comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al progetto;
- e) qualora il promotore non accolga le richieste della Regione di modifica al progetto così come descritto nell'art. 5;

Art. 10 - Disposizioni generali

Per quanto non esplicitamente disposto nel presente protocollo valgono le disposizioni contenute nell'avviso a manifestare interesse di cui alla deliberazione di Giunta regione n. ____.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed in generale all'applicazione del presente protocollo sarà competente esclusivamente il Foro di Bologna.

La validità del presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste dal progetto approvato.

Del presente protocollo saranno redatti due originali, di cui ciascuna Parte conserverà un esemplare.

Per La Regione Emilia-Romagna

Per il Promotore
